Le forme di previdenza complementare

Le diverse tipologie di forma pensionistica complementare sono:

- Fondi pensione chiusi (o negoziali): sono forme pensionistiche complementari costituite in base all'iniziativa delle parti sociali mediante contratti o accordi collettivi a qualunque livello (nazionale, di settore o aziendale). Appartengono a questa tipologia anche i fondi pensione territoriali, cioè legati a un determinato territorio o area geografica.
- > Fondi pensione aperti: sono forme pensionistiche complementari istituite da banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio (SGR) e società di intermediazione mobiliare (SIM).
- > Piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP): sono polizze vita con finalità previdenziali offerte dalle compagnie di assicurazione.
- > Fondi pensione preesistenti: sono i fondi pensione che risultavano già istituiti prima del D.Lgs. 124/1993, che ha disciplinato la previdenza complementare per la prima volta.

| | Fondi pensione chiusi | Fondi pensione aperti | |
|---------------------------|--|---|--|
| Fonti istitutive | Istituiti da contratti e accordi collettivi, anche aziendali | Istituiti da banche, compagnie di assicurazione, società di intermediazione mobiliare e società di gestione del risparmio | |
| Contribuzione | TFR Contributo dell'aderente Contributo del/della datore/datrice di lavoro in base ai contratti collettivi | Individuale: > Contributo nella misura determinata dall'aderente Collettiva: > TFR > Contributo dell'aderente > Eventuale quota del/della datore/datrice di lavoro | |
| Modalità di adesione | Volontaria su base collettiva | Volontaria su base individuale o collettiva | |
| Gestione del patrimonio | Le risorse sono custodite presso una banca depositaria e affidate a gestori finanziari esterni. | Le risorse sono custodite presso una banca depositaria e gestite direttamente, o affidate a gestori finanziari esterni. | |
| Prestazione pensionistica | Erogata direttamente dai fondi pensione, o da compagnie di assicurazione convenzionate | Erogata direttamente dai fondi pensione, o da compagnie di assicurazione convenzionate | |

Avvertenza: ti invitiamo a porre particolare attenzione ai costi applicati dalla forma pensionistica scelta! I numeri parlano da sè.

Fondi pensione e PIP "nuovi". Indicatore sintetico dei costi¹ (dati di fine 2022; valori percentuali)

| | Indicatore sintetico dei costi (ISC) | | | |
|--------------------------|--------------------------------------|--------|---------|---------|
| | 2 anni | 5 anni | 10 anni | 35 anni |
| Fondi pensione negoziali | 1,13 | 0,64 | 0,47 | 0,34 |
| Minimo | 0,21 | 0,15 | 0,13 | 0,07 |
| Massimo | 2,99 | 1,52 | 1,29 | 1,14 |
| Fondi pensione aperti | 2,32 | 1,56 | 1,35 | 1,23 |
| Minimo | 0,55 | 0,55 | 0,55 | 0,55 |
| Massimo | 4,73 | 3,20 | 2,58 | 2,31 |
| PIP "nuovi" | 3,77 | 2,62 | 2,17 | 1,82 |
| Minimo | 1,04 | 0,85 | 0,58 | 0,38 |
| Massimo | 6,44 | 4,82 | 4,07 | 3,44 |

L'indicatore sintetico dei costi a livello di forma previdenziale è ottenuto aggregando, con media semplice, gli indicatori dei singoli comparti.

Fonte: COVIP, Relazione per l'anno 2022

Esempio dell'impatto dei costi sulla rendita finale

